

# Operaio deceduto in fabbrica ieri nuovo round in tribunale

Nel 2013 morì **Ciro Moccia**. Gli imputati respingono le accuse

● «Non abbiamo alcuna colpa per la morte di **Ciro Moccia**». È quanto hanno sostenuto in aula alcuni degli imputati coinvolti nel processo per l'incidente che il 28 febbraio del 2013 nell'Ilva uccise l'operaio addetto alla manutenzione meccanica **Ciro Moccia** e ferì **Antonio Liddi**, lavoratore della ditta esterna «Emmerre» impegnata nei lavori di ambientalizzazione delle cokerie. Dinanzi al tribunale di Taranto ieri hanno sfilato la gran parte dei dirigenti Ilva finiti a giudizio che dinanzi al giudice hanno spiegato di non avere alcuna responsabilità penale.

A marzo del 2016 furono 11 gli imputati rinviati a giudizio dal giudice **Valeria Ingenito**: si tratta di dell'ex direttore dello stabilimento siderurgico **Antonio Lupoli**, del delegato dell'area cokerie **Vito Vitale**, **Carlo Diego**, capo esercizio della cokeria, **Marco Gratti**, caporeparto manutenzione meccanica batterie, **Gaetano Pierri**, capoturno delle batterie, **Nunzio Luccarelli**, tecnico responsabile dei lavori per conto di Ilva, **Martino Aquaro**,



**ILVA** Nel 2013 in un incidente perse la vita l'operaio **Ciro Moccia**

responsabile delle attività di manutenzione carpenteria delle batterie, e poi  **Davide Mirra**, **Cosimo Lacarbonara**, **Vincenzo Procino** e **Francesco Valdevies** che ricoprivano una serie di ruoli nella società affidataria dei lavori nella quale lavorava **Antonio Liddi**, l'altro operaio coinvolto nell'incidente e salvo perché precipitato sul corpo di **Ciro Moccia**. Gli imputati, difesi dagli avvocati **Egidio Albanese**,

**Pasquale Annicchiarico**, **Antonio Raffo**, **Francesco D'Alessandro**, **Gaetano Melucci** e **Adriano Raffaelli** dovranno difendersi tutti dall'ipotesi di reato di cooperazione in omicidio colposo. Al termine del processo celebrato con il rito abbreviato il giudice **Valeria Ingenito** inflisse anche una condanna a 2 anni 6 mesi di reclusione a **Salvatore Zecca**, responsabile dei lavori affidati alla **Emmerre**. [F.Ca.]